ALLEGATO 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - Oggetto del servizio

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei rilievi topografici e delle attività volte al corretto aggiornamento ed allineamento dei dati catastali, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, di alcuni immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio oggetto del Piano Straordinario di Cessione degli Immobili Pubblici 2019-2021 di cui alla L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella Gazz. Uff. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O., situati nella Regione Emilia Romagna e di seguito indicati:

N°	Schede	Provincia	Comune	Immobile
1	BOBP006	BO	Bologna	BOBP006/ TERRENI ADIACENTI IL FIUME RENO
2	BOB1286	BO	Bologna	BOB1286 - LOCALI ACCESSORI AD USO CANTINE
3	BOD0045	BO	Bologna	BOD0045 - EX CASA DI GUARDIA SOSTEGNO LANDI
4	FEB0158	FE	Ferrara	FEB0158 - EX CASA DEL FASCIO DI GAIBANELLA
5	FEB0194	FE	Ro Ferrarese	FEB0194 - EX CASA DEL FASCIO DI RO FERRARESE
6	FEB0867	FE	Sant'Agostino	FEB0867 - EX RIMESSA AUTOBUS SANT'AGOSTINO - STRADA ARGINE POSTALE
7	FEB0947	FE	Ferrara	FEB0947 EX STAZ. BAURA - FE
8	FEB0884	FE	Ferrara	FEB0884 - CASERMETTA DAT NAVARRA
9	FEB0932	FE	Argenta	FEB0932 - FABBRICATO AD USO COMMERCIALE CON ANNESSA ABITAZIONE
10	FEB0934	FE	Argenta	FEB0934 - FABBRICATO LOCALITA' ZENZALINO
11	FEB0951	FE	Vigarano Mainarda	FEB0951/PARTE - EX LINEA FERROVIARIA CENTO-FERRARA
12	RAB1121	RA	Ravenna	RAB1121 - Negozio in comune di Ravenna
13	FOB0861	FC	Dovadola	FOB0861 - Corte di fabbricato con sovrastante porzione di casa
14	REB0165	RE	Reggio Emilia	REB0165 - TERRENO
15	PRB0050	PR	Parma	PRB0050/P- AREA EX CASTELLETTO
16	PCB0458	PC	Podenzano	PCB0458 - EX CENTRO TRASMITTENTE LONTANO
17	PCB0470	PC	Piozzano	PCB0470 - FABBRICATO DI TRE PIANI FUORI TERRA CON ANNESSE PERTINENZE COPERTE E SCOPERTE
18	PCB0471	PC	Castell'Arquato	PCB0471 - FABBRICATO CON ANNESSE PERTINENZE COPERTE E SCOPERTE

Art. 2 - Descrizione degli immobili

L'ubicazione e le caratteristiche fisiche degli immobili oggetto del presente servizio sono descritte nelle schede allegate al presente Capitolato cui si rinvia.

Art. 3 - Prestazioni da espletare

La finalità dell'appalto è l'esecuzione del completo aggiornamento catastale ai sensi dell'art. 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 30 luglio 2010, n. 122, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio oggetto del Piano Straordinario di Cessione degli Immobili Pubblici 2019-2021 di cui alla L. 30/12/2018, n. 145 dei beni dello Stato di cui al predetto elenco, mediante le attività di seguito elencate a titolo esemplificativo e da verificare in relazione alla situazione di ciascun immobile.

1. Sopralluogo per la verifica della coerenza del censimento dell'immobile e dei confini reali allo stato della mappa per l'organizzazione degli atti di aggiornamento tecnico (Docfa) in Catasto urbano e (Pregeo) in Catasto Terreni;

2. Tipo mappale/frazionamento per la corretta individuazione di aree e fabbricati e predisposizione degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni, tramite il software PREGEO;

3. rappresentazione grafica dell'elaborato planimetrico di ciascun immobile e delle planimetrie di ciascuna unità immobiliare;

4. compilazione della denuncia di variazione, tramite il software Docfa, per ogni immobile;

5. predisposizione delle volture catastali, tramite il software Voltura, per ogni unità immobiliare;

6. predisposizione delle dichiarazioni di unità collabente (F/2);

7. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione prodotta, per l'acquisizione della firma di approvazione della stessa da parte dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna, in nome e per conto della proprietà degli immobili, prima della presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate;

8. presentazione ai competenti uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate degli atti di aggiornamento del Catasto Terreni;

9. consegna alla Stazione Appaltante della documentazione comprovante l'avvenuta presentazione agli uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate delle dichiarazioni di cui al punto precedente, per la verifica della correttezza e completezza delle stesse.

10. attestazione di conformità degli atti di aggiornamento catastale redatta ai sensi dell'art. 29 Legge n. 52 del 27 febbraio 1985 (come modificato dall'art. 19 D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010)

Poiché il contratto è stipulato a corpo, è fatto obbligo all'Aggiudicatario di procedere all'esecuzione di eventuali ulteriori attività non esplicitamente elencate nel presente articolo e nelle schede allegate, ma necessarie alla finalità dell'appalto.

La Stazione Appaltante mette a disposizione dell'Aggiudicatario tutta la documentazione e gli elaborati grafici in proprio possesso sia in formato elettronico, sia in formato cartaceo.

Occorre rilevare che, lavvode necessario in relazione allo stato e alla tipologia dell'immobile, nel corso delle operazioni di aggiornamento catastale si

individuerà di concerto con l'aggiudicatatio l'esatto numero di u.i.u. per l'esaustiva individuazione dei compendi immobiliari in trattazione.

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

L'Appaltatore dovrà immediatamente visionare ed acquisire copia della documentazione in possesso della Stazione Appaltante e necessaria alla esecuzione dell'appalto e dovrà immediatamente programmare l'esecuzione dei sopralluoghi nei singoli immobili coordinandosi a tal fine con il DEC della Stazione Appaltante.
Il sopralluogo potrà essere effettuato anche da soggetto delegato purchè munito di apposita delega (e copia del documento di riconoscimento in corso di validità). Resta inteso che in ogni caso l'Aggiudicatario nulla potrà eccepire circa la mancata completa conoscenza dei luoghi in parola. L'Appaltatore rimarrà responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.
La Stazione appaltante non è responsabile per eventuali errori e omissioni presenti nella documentazione tecnica afferente gli immobili che verrà consegnata all'Appaltatore, restando in capo a quest'ultimo l'onere di verificarne il contenuto ai fini dell'espletamento del servizio affidato.
L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio oggetto della presente procedura, si atterrà, oltre che alle prescrizioni del presente Capitolato, anche alle modalità di espletamento del servizio prerscritte dalla normativa in tema di catasto interfacciandosi sia con la Stazione Appaltante, sia con l'Agenzia delle Entrate per la corretta predisposizione delle pratiche catastali.
La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal Rup per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante su supporto informatico (Cd/Dvd/altro supporto), in formato DWG/DXF.

Tutti gli atti di aggiornamento, di accatastamento, nonchè tutte le denunce di variazione catastali dovranno essere sottoposti alla Stazione Appaltante, corredate dalle relative rappresentazioni grafiche, prima della presentazione ai competenti Uffici del Comune e dell'Agenzia delle Entrate, per la preventiva approvazione.

Dopo la registrazione dell'atto di aggiornamento lo stesso deve essere trasmesso alla Stazione Appaltante:

- su supporto informatico (Cd/Dvd/altro supporto), nei formati digitali sorgenti / richiesti per i software utilizzati (Tipo Mappale, Pregeo, Docfa);
- su supporto informatico (Cd/Dvd/altro supporto), nel formato Pdf prodotto direttamente dai software utilizzati;

- su supporto cartaceo nei formati previsti dalla vigente normativa e/o correntemente accettati dalla prassi consolidata, così come prodotti dai software utilizzati e sottoscritti dal tecnico Aggiudicatario del servizio (per l'acquisizione della firma dell'Agenzia del Demanio).

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dal Comune o dall'Agenzia delle Entrate.

I file forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Art. 5 - Durata

Le attività dovranno essere svolte in complessivi 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del Responsabile Unico del Procedimento e si intenderanno concluse con l'avvenuto rilascio delle attestazioni di conformità di aggiornamento catastale ex art. 29 della legge 27 febbraio 1985, n. 52 (come modificato dall'art. 19 D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010), in ogni caso previa verifica positiva da parte della Stazione Appaltante della correttezza e completezza delle prestazioni, attuata in seguito al ricevimento della documentazione con le modalità indicate nel presente Capitolato e comprovante l'avvenuta presentazione delle stesse da parte dell'Aggiudicatario agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e del Comune.

Il tempo sopra indicato è comprensivo di sopralluoghi, inclusi quelli supplementari determinati da cause sopraggiunte, nonché dei tempi di evasione degli atti da parte dell'Agenzia delle Entrate.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità e nel rispetto della normativa vigente, senza che l'Aggiudicatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Art. 6 - Sorveglianza e Monitoraggio del Servizio

Il responsabile Unico del Procedimento (RUP) ed il Direttore dell'esecuzione del servizio (DEC) vigileranno sulle attività per la migliore riuscita del servizio. Questi saranno gli unici interlocutori e referenti per l'affidatario ogni qualvolta si presentino problemi relativi allo svolgimento del presente servizio. Al fine di controllare lo svolgimento delle attività, l'affidatario del servizio è tenuto ad inviare al RUP e al DEC un report delle attività almeno ogni venticinque giorni.

Art. 7 - Corrispettivi economici

Il valore totale dell'appalto è pari ad € 28.878,36 (Euro ventottomilaottocentosettantotto/36) esclusi di IVA ed oneri previdenziali se dovuti.
Il corrispettivio posto a base del presente appalto è stato determinato in ragione delle attività da svolgere e ai relativi costi sostenuti dall'Aggiudicatario per l'espletamento dell'incarico.

Gli oneri relativi alla sicurezza sono stati quantificati in € 0 (euro zero/00), considerata la natura del Servizio richiesto e che non vi sono rischi da interferenze di cui al D.Lgs. n. 81/08. I costi della sicurezza per lo svolgimento delle attività di rilievo, misurazioni, formazione, ecc., dovranno essere puntualmente indicati dal concorrente pur essendo ricompresi nell'offerta.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in unica soluzione per tutti i beni previa approvazione degli atti di aggiornamento catastale da parte del competente Ufficio Provinciale dell'Agenzia delle Entrate, previa consegna della documentazione con le modalità indicate all'art. 3, previo certificato di regolare esecuzione nonché previa verifica della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e/o dalla certificazione dell'Ente di previdenza di categoria.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 D.Lgs. 50/2016 (s.m. e i.) e nel rispetto delle previsioni ivi prescritte, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione è ammessa l'erogazione dell'anticipazione del prezzo, pari al 20 per cento del valore del contratto di appalto, subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale.

Art. 8 - Pagamenti

I pagamenti avverranno a mezzo bonifico sul numero di conto corrente dedicato indicato nella comunicazione ex art. 3 Legge 136/2010.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC o altro documento equipollente e al netto di eventuali penali comminate ai sensi del successivo art. 12 del presente Capitolato.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007) e corredate dal codice IPA RBSRLK dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP da contattare preventivamente all'emissione della fattura.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello fornito dalla Stazione Appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Si ricorda che l'Agenzia del Demanio rientra tra le amministrazioni assoggettate al meccanismo dello split payment.

Art. 9 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la

quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Art. 10 - Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario è tenuto a prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le specifiche modalità ivi previste.

Detta cauzione dovrà:

- essere prodotta obbligatoriamente in originale con espressa menzione dell'oggetto;
- riportare l'espressa dichiarazione che l'Istituto si obbliga a versare all'Agenzia la somma garantita a semplice richiesta della stessa, rinunciando al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 ed alla decadenza di cui all'art. 1957 del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti dell'Agenzia del Demanio.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

Art. 11 - Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del Codice, costituirà motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della Stazione Appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

a) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
b) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti;
c) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
d) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia di cui all'art. 19 del presente Capitolato;
e) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 10 del presente Capitolato;
f) violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione ex art. 1456 c.c. che la Stazione Appaltante darà per iscritto all'Affidatario, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata ovvero tramite raccomandata a/r all'indirizzo indicati dall'Appaltatore.
In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.
Ai sensi dell'art. 110 del Codice la stazione Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.
La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi al Appaltatore a mezzo di posta elettronica certificata ovvero tramite raccomandata.

Art. 12 - Penali

L'Aggiudicatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.
Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna degli elaborati e documentazione previsti dal presente capitolato e non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è fissata una penale, ai

sensi dell'art. 113-bis comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.
Ai sensi del citato art. 113-bis D.Lgs. 50/2016, il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% dell'ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare all'aggiudicatario successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.
L'Aggiudicatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.
L'Aggiudicatario del Servizio prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Art. 13 - Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto

E' fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.
L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del Codice dei contratti e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte dell'a Stazione Appaltante. In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Aggiudicatario nel presente punto e ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.
Il subappalto è ammesso nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 105 D.Lgs.50/2016.
Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

Art. 14 – Forma e spese del contratto

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Art. 15 – Modifica del Contratto - Estensione o Riduzione dell'appalto

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.
Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
Ai sensi del comma 12 del predetto articolo, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'aggiudicatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Al di là di tale limite l'aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 16 – Danni e Responsabilità

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività relative al servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
L'Aggiudicatario è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.
L'Aggiudicatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Stazione Appaltante ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Art. 17 - Codice etico

L'Aggiudicatario si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D. Lgs. 231/2001 s.m.i, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..
L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In

particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio – il DPO è sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it"

Art. 19 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e tutela del personale impiegato

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.
L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.
In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 20 - Obblighi di riservatezza

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l`esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non

divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.
L`Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.
L`Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEe ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.
I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il rapporto, fermo restando che l' Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 21 - Proprietà delle Risultanze del Servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 22 - Vincoli

Le norme e le disposizioni di cui al presente capitolato sono vincolanti per l'Aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

Art. 23 Controversie

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria competente del foro di Bologna.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Roberto Capuano

Roberto Capuano